

Allegato A4 Servizio Civile Universale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Assenti ... inclusi!

SETTORE: Educazione e promozione culturale

AREA DI INTERVENTO: Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'analfabetismo di ritorno

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Prevenire la dispersione scolastica ed intervenire nei casi di conclamato abbandono scolastico con un approccio ecologico, che comprende quindi ogni aspetto e ambito di vita dei ragazzi. Tale obiettivo specifico si colloca in linea con gli obiettivi generali del programma in quanto tende a creare ambienti maggiormente collaborativi e resilienti all'interno dei quali i ragazzi possano trovare stimoli positivi alla crescita personale.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Costruiamo comunità tra ieri, oggi e domani

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Promozione di contesti educativi e relazionali più sensibili e flessibili rispetto alle difficoltà degli studenti meno fortunati, per garantire equità nell'offerta

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

L'operatore volontario si pone come figura di prossimità nei confronti dei ragazzi avendo una vicinanza d'età maggiore rispetto all'educatore ma anche un'intenzionalità di accompagnamento nel percorso che lo pone in una situazione assimilabile al quello del fratello o sorella maggiore. Inoltre l'esempio di impegno civico che gli operatori volontari portano con il loro servizio favorisce il confronto sui temi della cittadinanza attiva, della partecipazione alla vita comunitaria, della responsabilità sociale di ciascuno.

Essendo l'esperienza del Servizio Civile, in primo luogo, formativa, l'operatore volontario sarà stimolo per gli educatori di confronto e dibattito sugli interventi educativi e pedagogici messi in atto durante il servizio.

La prima settimana di servizio sarà dedicata all'accoglienza degli operatori volontari attraverso le seguenti attività:

- incontri per fornire una cornice generale dell'Ente in cui svolgeranno il servizio;
- incontro con l'Operatore Locale di Progetto volto all'approfondimento delle attività in cui si inseriranno;
- approfondimento delle prassi educative e relazionali previste nell'Ente;
- dinamiche di gruppo per la conoscenza reciproca e la creazione del gruppo che condividerà l'esperienza di servizio.

Entro la prima metà del periodo di realizzazione del progetto si svolgerà la Formazione Generale degli operatori volontari con l'obiettivo di:

- fornire ai giovani gli strumenti per vivere correttamente l'esperienza del servizio civile;
- sviluppare all'interno degli Enti la cultura del Servizio civile;
- assicurare il carattere umanitario e nazionale del servizio civile.

La Formazione Generale è un nucleo fondamentale dell'esperienza dei giovani volontari perché vuole aumentare la consapevolezza delle loro scelte e approfondirne la motivazione per creare le basi di un impegno civile prolungato nel tempo.

Entro 90 giorni dall'avvio del servizio si svolgerà la formazione specifica che prevede 12 incontri e verterà su temi maggiormente legati alle attività nelle quali i giovani andranno ad operare.

Dopo la prima settimana di accoglienza i giovani verranno inseriti nelle attività previste dal progetto in affiancamento degli educatori. Il loro inserimento sarà graduale dal punto di vista operativo, invitando i ragazzi ad una fase iniziale di osservazione e di confronto con gli educatori per poi passare progressivamente ad un intervento attivo con i minori.

I giovani volontari saranno parte attiva nella progettazione e programmazione degli interventi, nella realizzazione degli stessi, nella fase valutativa e di supervisione dell'andamento del progetto.

Attività previste per gli operatori volontari:

Attività 1: Non uno di meno

- partecipazione alla riunione di équipe settimanale;
- partecipazione alla supervisione mensile;
- affiancamento dei minori nelle ore scolastiche;
- accompagnamento dei minori in attività laboratoriali;
- partecipazione alle attività ludico-ricreative;
- sostegno individuale o in piccoli gruppi a ragazzi con particolari fragilità didattiche;
- affiancamento durante gli incontri con i Servizi Sociali e le famiglie.

Attività 2: Qualcuno con cui correre

- partecipazione alla riunione di équipe settimanale;
- conoscenza dei ragazzi e delle scuole di appartenenza;
- affiancamento dei ragazzi nei momenti di studio e di approfondimento;
- affiancamento dell'educatore durante gli incontri con i tutor scolastici;
- programmazione e partecipazione alle attività di conoscenza del territorio.

Attività 3: Spazio compiti

- partecipazione alla riunione di équipe settimanale;
- progettazione e partecipazione alle attività ludico-ricreative;
- affiancamento dei ragazzi durante l'attività.

Attività 4: Dopo la scuola

- partecipazione alla riunione di équipe settimanale;
- affiancamento degli educatori negli incontri con insegnanti e genitori;
- affiancamento dei ragazzi durante le attività;
- progettazione e partecipazione alle attività ludico-ricreative.

Attività 5: Attivazione dei genitori

- partecipazione alla programmazione degli incontri;
- preparazione del materiale necessario agli incontri;
- affiancamento durante gli incontri con i genitori.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti totali: 4

Posti con vitto e alloggio: 0

Posti con solo vitto: 0

Posti senza vitto e alloggio: 0

Sede di attuazione del progetto: via del Molino a vento 83, Trieste

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

In considerazione delle attività da svolgersi si chiede:

- Disponibilità a svolgere servizio fuori sede.
- Disponibilità alla flessibilità oraria e all'eventuale turnazione.
- Disponibilità a svolgere servizio nei giorni di sabato e festivi.
- Disponibilità a svolgere missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio o fuori Regione.
- Disponibilità alla guida di autoveicoli messi a disposizione dell'Ente se in possesso di patente di tipo B.

- Rispetto del regolamento interno dell'Ente.
- Rispetto della privacy.
- Partecipazione a momenti di monitoraggio e verifica.
- Partecipazione attiva alle attività proposte.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 25 ore settimanali da svolgere su 5 giorni a settimana per un massimo di 5 ore al giorno.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Osservanza delle indicazioni e disposizioni sull'uso dei dispositivi di protezione individuali e delle norme di comportamento per la prevenzione del contagio del Covid19.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

- Valutazione documentale e dei titoli
- Colloquio personale

La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ed un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati, in linea con quanto previsto dall'apposita circolare del Dipartimento nazionale per il servizio civile universale.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 60 punti;
- precedenti esperienze: max 30 punti;
- titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti

La soglia minima per l'idoneità è di 60/100 al colloquio, dunque un punteggio inferiore corrisponde alla non idoneità al progetto.

Le selezioni vengono svolte nelle sedi degli enti accreditati presso cui i volontari intendono svolgere il servizio civile. La selezione viene fatta da un selettore accreditato. Oltre al selettore possono essere presenti altre figure come l'operatore locale di progetto, il coordinatore del servizio, il responsabile per il servizio civile dell'ente.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio. Tale certificazione sarà rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del D.L.G.S. n. 13/2013, previo superamento di apposito esame.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sono previste 30 ore di formazione generale da realizzarsi entro 180 giorni dall'avvio del progetto.

Il percorso formativo comprenderà i seguenti moduli:

- "Identità del gruppo e patto formativo"
- "Presentazione dell'ente"
- "Dall'obiezione di coscienza al SCU"
- "Il dovere di difesa della patria"
- "Formazione civica"
- "Le forme di cittadinanza"
- "Normativa vigente e carta etica"
- "Disciplina dei rapporti enti-volontari"
- "L'organizzazione del SCU e le sue figure"
- "Protezione civile"
- "Il lavoro per progetti"
- "La rappresentanza dei volontari del SCU"
- "Comunicazione e gestione dei conflitti"

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sono previste 72 ore di formazione specifica da svolgersi entro 90 giorni dall'avvio del servizio civile.

Vengono affrontati 12 differenti moduli con lezioni frontali e modalità di lavoro attive.

Di seguito i moduli e il numero di ore ad essi dedicati.

N	Titoli moduli	Ore
1	"Lo strano caso degli adolescenti"	6
	La relazione di aiuto nel contesto educativo	

2		6
3	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile universale	6
4	Il fenomeno della dispersione scolastica: dalle cause alle soluzioni	6
5	Tu chiamale se vuoi emozioni	6
6	L'intervento di supporto scolastico con i minori; strumenti, metodologie e riferimenti teorici	6
7	Gli studenti speciali: Bes, Dsa e dintorni	6
8	Il lavoro di gruppo nei servizi socio-educativi, competenze e processi e ruoli	6
9	L'uso delle sostanze e le dipendenze nel mondo giovanile	6
10	Minori e reati: quando dal comportamento deviante si passa al reato	6
12	Il ruolo dell'educatore	6

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→ **Numero posti riservati per giovani con minori opportunità (requisito dichiarazione ISEE inferiore a 15000 Euro) 1 per sede:**

→ **Tipologia di minore opportunità:** Difficoltà economiche

→ **Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:** Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→ **Attività degli operatori volontari con minori opportunità:**

Le strutture di accoglienza agiranno in favore dei giovani con minori opportunità (GMO) con un impegno specifico e professionalmente fondato. All'interno di una dinamica di gruppo impostata sui valori della solidarietà e attenzione alle singole necessità, si proporranno forme di sostegno materiale che potranno essere di aiuto nel fronteggiare le problematiche pratiche che dovessero insorgere.

→ **Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:**

L'utilizzo condiviso di mezzi di trasporto (eventualmente anche tramite passaggi nel trasporto tra sede e abitazione dei ragazzi).

L'utilizzo condiviso delle strumentazioni della sede, in particolare dei computer, dei telefoni di servizio, delle altre risorse.

Eventuali occasioni di ospitalità, laddove (come è in molte sedi) vi fossero alloggi disponibili. Le attività di sostegno per i GMO saranno soprattutto sul piano relazionale e informale, e saranno costantemente monitorate e migliorate.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→ **Durata del periodo di tutoraggio:** 2 mesi

→ **Ore dedicate:** 30

→ **Tempi, modalità e articolazione oraria:**

Il percorso di tutoraggio, per complessive 30 ore a volontario, si svolgerà a partire dal 6° mese di servizio e si articolerà in 6 incontri laboratoriali di gruppo e in 3 incontri individuali. Gli incontri verteranno sul tema delle competenze, la compilazione del curriculum, la conduzione di un colloquio di lavoro, le strategie di promozione, il portfolio digitale, il sistema dei servizi pubblici e privati per l'impiego.